

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO A

IV Domenica del Tempo Ordinario e IV della liturgia delle ore

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
31 DOM	IV Domenica del Tempo Ordinario S. Giovanni Bosco La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza Ger 1,4-19; Sal 70; 1Cor 12,31-13,13; Lc 4,21-30	07.30 Chiara Pili e Giovanni Porrà 10.00 Defunti famiglia Schirru - Sardanu 17.00 Mariuccia Marci e Luigi Mascia.
1 LUN	S. Severo Sorgi, Signore! Salvami, Dio mio! 2Sam 15,13-30; 16,5-13a; Sal 3; Mc 5,1-20	15.30 Rinnovamento nello Spirito. 17.00 Salvatore Lai – Giuseppa Loddo e familiari defunti.
2 MAR	PRESENTAZIONE DEL SIGNORE Vieni, Signore, nel tuo tempio santo MI 3,1-4; Sal 23; Eb 2,14-18; Lc 2,22-40	17.00 (In S. Anna) distribuzione e benedizione delle candele a seguire Santa Messa in S. Andrea. • Giuseppe e Maria Bonaria
3 MER	S. Biagio; S. Oscar Togli, Signore, la mia colpa e il mio peccato 2Sam 24,2.9-17; Sal 31; Mc 6,1-6	17.00 Antonio Loi
4 GIO	S. Gilberto Tu, o Signore, domini tutto! 1Re 2,1-4.10-12; 1Cr 29,10-12; Mc 6,7-13	17.00 Vittorio Demurtas - Rosa Vargiu e familiari defunti. 18.00 Incontro catechiste.
5 VEN	S. Agata Sia esaltato il Dio della mia salvezza Sir 47,2-13; Sal 17; Mc 6,14-29	17.00 Antonio – Grazia e familiari defunti fam. Comida • Anime famiglia di Tonina • Giampiera Pilia
6 SAB	S. Paolo Miki e compagni Insegnami, Signore, i tuoi decreti 1Re 3,4-13; Sal 118; Mc 6,30-34	17.00 (S. Antonio) • Giovanni e Giuseppe Cocco • Orazio e Ada
7 DOM	S. Teodoro martire Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria Is 6,1-8; Sal 137; 1Cor 15,1-11; Lc 5,1-11 U.N.I.T.A.L.S.I. Giornata del malato Ore 17.00 S. Messa in Arbatax e unzione degli infermi	07.30 Giovanni Loddo –Assunta Murreli 10.00 Liberio - Amelia - Giuseppe • Francesco-Annamaria- Giuseppe Murreli 17.00 • Giuseppe Nonne (Trigesimo) • Anna Maria –Bartola • Mons. Mario Mereu (OFS)



Tortoli

La Voce di S. Andrea in cammino



Anno XXVIII - N. 5

www.parcchiasantandreatortoli.org

31 Gen. - 5 Feb. 2016



IL PUNTO...

...Gesù è un profeta scomodo da seguire: Anche oggi tanti si stupiscono di Gesù, lo ammirano, sono interessati a Lui, ma quanto a seguirlo ed a compromettersi per Lui, non se ne parla neanche! E quando qualcuno vuole farlo davvero, il nostro mondo cerca subito di "riconduirlo alla ragione" di farlo passare come uno all'antica, fuori moda.

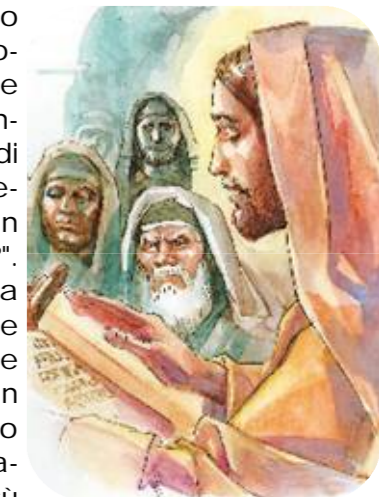
PER LA PACE così pregava

S. Francesco d'Assisi

O Signore, fa' di me uno strumento della tua pace:
dove è odio, fa' che io porti amore;
dove è offesa ch'io porti il perdono;
dove è discordia, ch'io porti unione;
dove è dubbio, ch'io porti la fede;
dove è errore, ch'io porti la verità;
dove è disperazione, ch'io porti la speranza;
dove è tristezza, ch'io porti la gioia;
dove sono le tenebre, ch'io porti la luce.
O Maestro, fa' che io non cerchi tanto:
ad essere consolato, quanto a consolare;
ad essere compreso, quanto a comprendere;
ad essere amato, quanto ad amare.

LA CHIESA popolo di profeti

Vangelo di questa domenica continua quello di domenica scorsa. Nella sinagoga di Nazareth Gesù, con l'affermazione "Oggi si è compiuta questa scrittura", si era presentato come il Messia annunciato da Isaia. I suoi compaesani lo avevano accolto con entusiasmo, riconoscendo "le parole di grazia che uscivano dalla sua bocca", sentendo cioè in esse qualcosa di grande. Ma all'entusiasmo segue lo sconcerto e il rifiuto: "Non è costui il figlio di Giuseppe?". Come può dire tali cose? La sua famiglia ci è ben nota, come può arrogarsi il titolo di Messia e di Salvatore? Essi vogliono un Salvatore a proprio immediato comodo e interesse. Essi cercano sensazioni, mentre Gesù chiede conversione. Essi cercano il proprio tornaconto, la propria "salvezza", cercano Dio solo per servirsi di Lui. Cercano Gesù non perchè hanno capito che Gesù è la manifestazione della misericordia del Padre, ma perchè sperano di poter ricavare da Gesù qualcosa per loro. Così il loro stupore non si apre alla fede. Gesù è rifiutato proprio dai suoi compaesani. Visto che non riescono ad "usare Gesù" per i loro scopi, arrivano a progettare di ucciderlo. Come gli abitanti di Nazareth, anche noi ci difendiamo dal vangelo e dai suoi testimoni per non essere disturbati nella nostra tranquillità. Ci piace un vangelo accomodante, che asseconda le nostre attese, che è secondo la mentalità del mondo. La parola di Gesù è scomoda; ci richiama il permanente dovere della conversione dei nostri sentimenti ai sentimenti e alla volontà del Signore. La predicazione del Vangelo ha sempre trovato ostacoli. Dio non si ferma. Dio non è fermato dall'uomo, prosegue la sua opera con quelli che credono in Lui e lo accolgono come Messia e Salvatore.



Don Piero

Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46

e-mail: parrocchiasantandreatortoli@gmail.com

Ad uso privato e gratuitamente distribuito.

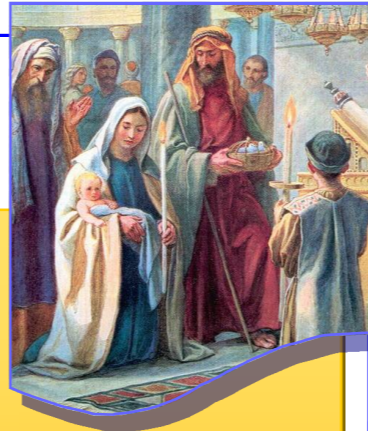


PRESENTAZIONE AL TEMPIO DI GESU'

Festa della Candelora

2 Febbraio

LA FESTA DELLA LUCE: LA CANDELORA RICORDA LA PRESENTAZIONE AL TEMPIO DI GESU' LUCE DEGLI UOMINI.



Forse non tutti conoscono il vero significato della Candelora. Il 2 Febbraio la Chiesa Cattolica celebra la della Presentazione di Gesù al Tempio di Gerusalemme, nell'adempimento della Legge Giudaica riguardante i primogeniti maschi. Perché dunque il nome Candelora? La risposta alla nostra domanda si trova tra le parole pronunciate da Simeone mentre teneva in braccio Gesù Bambino: «Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola; perché i miei occhi han visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli, luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele» (Luca 2,29). Cristo è la "luce per illuminare le genti", da cui il chiaro riferimento alle candele ed al nome che ne deriva. In realtà la festa è anche detta della Purificazione di Maria poiché secondo l'usanza ebraica, dopo quaranta giorni dalla nascita di un maschio la madre, doveva recarsi al Tempio di Gerusalemme per purificarsi: il 2 Febbraio cade quaranta giorni dopo il 25 Dicembre (giorno della nascita di Gesù). « Quando una donna sarà rimasta incinta e darà alla luce un maschio, sarà immonda per sette giorni; sarà immonda come nel tempo delle sue regole. L'ottavo giorno si circonciderà il bambino. Poi essa resterà ancora trentatré giorni a purificarsi dal suo sangue; non toccherà alcuna cosa santa e non entrerà nel santuario, finché non siano compiuti i giorni della sua purificazione » (Levitico 12,2-4). Gesù illumina il cammino di tutti ogni giorno perciò diventa importante presentarci a Dio con le nostre paure ed i nostri timori ma anche con la speranza di intraprendere un giusto sentiero.

In S. Anna
distribuzione e benedizione delle candele
ore 17.00 Santa Messa in S. Andrea Ap.



Ogni anno giubilare è come un invito a una festa nuziale. Accorriamo tutti, dalle diverse Chiese e Comunità ecclesiali sparse per il mondo, verso la festa che si prepara; portiamo con noi ciò che già ci unisce e lo sguardo puntato solo su Cristo ci consenta di crescere nell'unità che è frutto dello Spirito.

Papa Francesco

IL SANTO PADRE

La voce di Francesco...

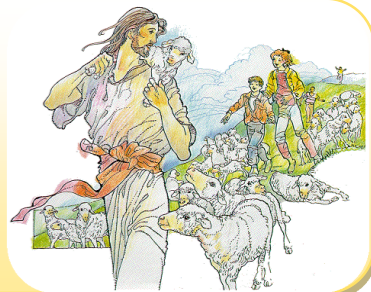


IL CRISTIANO È UN TESTIMONE DAL CUORE MAGNANIMO

di Marco Ladu

Papa Francesco nell'omelia della Messa celebrata oggi, 28 gennaio 2016 a casa Santa Marta, ha preso spunto dalla Lettura del Vangelo (Mc 4,21-25) e dalla presenza di alcuni sacerdoti che festeggiavano insieme a lui i 50 anni dell'ordinazione per sottolineare che uno dei tratti distintivi del cristiano è la testimonianza. Il cristiano - ha detto il Papa - deve portare agli altri la luce che ha ricevuto nel Battesimo; il cristiano è testimone e allo stesso tempo magnanimo: non si chiude nel proprio egoismo ma si lascia guidare dallo Spirito Santo per dare generosamente.

Il seminario diocesano e regionale, ringraziano quanti hanno a cuore il problema vocazionale e in ogni maniera sono vicini ai sacerdoti e ai seminaristi. Anche questo è un modo per sentirsi chiesa di Dio.



A.C.R.
Conclusione
Mese della Pace

Sabato 30 alle ore 15:30
incontro di Preghiera
sulla Pace

Domenica 31 alle ore 10:00
S. Messa a conclusione
del mese della Pace

Domenica 31 gemellaggio
con l'A.C.R. di Arbatax

Grande Festa di Carnevale



Tutti
in maschera!!!
presso l'Oratorio S. Andrea
Sabato 6 Febbraio
ore 15.00

Condivideremo
i vostri speciali dolci!